

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00323046
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900323046

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa

LDCQ - Qualificazione	conventuale carmelitana
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Maria del Carmine
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Maria del Carmine
LDCU - Indirizzo	piazza del Carmine
LDCS - Specifiche	sagrestia, nel bancone
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	144
MISL - Larghezza	280
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni, integrazioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lo scudo presenta frange ad intreccio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il modulo compositivo del disegno del tessuto risente di una certa influenza dei motivi "post-bizarre" diffusi dalla decorazione tessile veneziana intorno agli anni venti del XVIII secolo. L'aspetto realistico

NSC - Notizie storico-critiche

di alcuni elementi floreali e vegetali infatti si somma come in quelli all'astrattezza di altri motivi decorativi ma fantasiosi. Questi ultimi sono costituiti da volute che racchiudono zone decorate da piccolissime volute su fondo liscio o mezze-lune su fondo reticolato. Tuttavia rispetto all'esuberante decorazione dei tessuti veneziani dell'epoca, notiamo in questo una certa rigidità nelle forme e un'attenzione alla distribuzione simmetrica dei motivi fitomorfi; manca inoltre ogni richiamo all'arte orientale che così tanto influenzò con il suo fascino la manifattura veneziana. Per questi motivi il paramento è attribuibile a manifattura fiorentina. Esso è inoltre avvicinabile a quello conservato nella chiesa cattedrale di S. Maria Assunta a Pescia (OA 09/00037241).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

possesso perpetuo Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 440515

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Comune Pescia

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBH - Sigla per citazione

00000001

BIBN - V., pp., nn.

v. I p. 67

BIBI - V., tavv., figg.

v. II f. 37241

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Giorgi R.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bellini F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)